

Verbale del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia del giorno 26/10/23

Il giorno **26 Ottobre 2023**, alle ore 14:00 (in modalità ibrida) si è riunito il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia.

Sono presenti: Agostini; Alaique, Barbato, Bosco, Borgiani, Ceci, Chamorro, Cicero, De Martino, Di Renzo, Di Santo, Galloni, Gontrani, Malisan, Merra, Micheli, Minniti, Montesano, Nisticò, Piacentini, Rinaldi, Tassinari.

Risultano assenti giustificati: Barchi, Candi, Carbone, Bertaccini, Gargioli, Gismondi, Muscoli, Noce, Santoro.

Risultano assenti: il resto dei Professori.

Sono presenti i rappresentanti degli studenti: Dora Ruter e Ludovica Mereu (2° anno); Iris Kian Ersi (3° anno); Maria Ludovica Ianni (5° anno).

Il **Prof. Robert Nisticò** apre il Consiglio le ore 14:10, saluta i presenti per la fine del suo mandato come Coordinatore di corso, ringraziando per il supporto che ha consentito di raggiungere traguardi importanti.

Con l'occasione vengono mostrati gli esiti delle elezioni del nuovo Coordinatore di corso, viene quindi presentata la futura Coordinatrice: la Prof.ssa Laura Di Renzo (in carica dal prossimo Novembre 2023). La Prof.ssa ringrazia, ribadendo che cercherà, con il supporto di tutti compresa la segreteria didattica, di realizzare i punti presentati nel suo programma; si avvarrà comunque del supporto del Prof. Nisticò per la parte didattica. Tuttavia alla data di questo CdS non ha ancora la nomina.

Si ricorda la proposta della costruzione di un Dipartimento di Farmacologia, che ad oggi non è ancora attuabile per mancanza di risorse e di personale docente strutturato nei vari dipartimenti; tuttavia l'idea non è stata completamente accantonata e la Prof.ssa esorta a non demordere.

Vengono, successivamente, discusse le note presenti all'ordine del giorno, principalmente riguardanti alcune criticità:

- **Test di ammissione:** vengono mostrate le statistiche dei test di ammissione, in seguito al secondo scorrimento, dichiarando l'intenzione a saturare i posti disponibili.
Si nota, inoltre, una buona partecipazione contando 240 candidati iscritti al test, molti dei quali stranieri principalmente provenienti dall'Iran, benché la loro richiesta risulti essere minore rispetto agli scorsi anni (60-65% quest'anno, rispetto all'80% degli anni scorsi) con un incremento di studenti immatricolati di nazionalità italiana (8/55 attualmente immatricolati) forse frutto del lavoro di orientamento effettuato; tuttavia si sottolinea la necessità di aumentare l'orientamento in entrata nelle scuole;
- **Valutazione Censis:** viene comunicato il traguardo raggiunto: il CdIM di Farmacia dell'Ateneo Tor Vergata si è posizionato al primo posto nei ranking generali dei corsi della stessa classe in Italia, grazie a due parametri importanti: 1) internazionalizzazione del corso; 2) progressione delle carriere. Il Prof. Nisticò, sottolinea come anche Bologna, con caratteristiche simili, sia collocata in graduatoria 4 posizioni inferiori al nostro corso.
- Si sottolinea quindi che, per mantenere l'internazionalizzazione non è prevista alcuna possibilità di attivare il corso in lingua italiana, o di erogarlo in parallelo nelle due lingue; Si continua la discussione evidenziando problemi che si stanno espandendo:

- Scollamento della comunità accademica: criticità più importante. In particolare si nota una distanza relazionale tra docenti e discenti in gran parte dovuta alla scarsa frequenza degli studenti alle lezioni, molti dei quali residenti all'estero. Si sottolinea come il problema, nato nel periodo pandemico, si perpetui ancora oggi. È venuto dunque a mancare, sottolinea il prof. Nisticò, il senso di appartenenza ad una comunità che fa sì che gli studenti affrontino il corso, senza più rispettare le regole o cercando di imporre le proprie. Si riscontra inoltre che la mancata partecipazione alla vita accademica da parte degli studenti si proietta in una completa deviazione dal regolamento che si traduce in una scarsa capacità di *problem solving*. A questo punto si sottolinea la necessità di dover riportare lo studente al centro della vita accademica, riportandolo in aula. Si ipotizza, in questo senso, l'attivazione del servizio volontario di altri studenti più grandi, di tutoraggio delle matricole. Si ricorda, infine, quanto sia necessaria la frequenza obbligatoria ai corsi, anche monitorata grazie agli strumenti del centro di calcolo (codice QR attraverso cui si monitori l'entrata e l'uscita dello studente), con l'eventualità degli studenti a ripetere i corsi in caso di mancata frequenza. Poiché tuttavia tale sistema è ancora in fase di progettazione, la Prof. di Renzo sottolinea come la procedura del semplice appello alla fine ed all'inizio della lezione sia un modo valido per monitorare le presenze.
- Si fa presente la mancanza di disponibilità di tesi sperimentali: sono disponibili in media cinque o sei posti l'anno che non possono soddisfare la richiesta da parte degli studenti. Si ipotizza di aumentare la domanda, anche attraverso percorsi effettuati al di fuori dell'Ateneo. Per le tesi compilative si ricorda la necessità di trovare soluzioni e/o alternative per ovviare all'uso improprio dell'Intelligenza Artificiale da parte degli studenti. La Prof.ssa Di Renzo propone la possibilità di una stesura di un progetto di ricerca (composto da: stato dell'arte- materiali e metodi- obiettivi specifici- ipotesi di raggiungimento dei risultati); il Prof. Barillari (on-line) propone anche la possibilità di un elaborato sull'attività di tirocinio in farmacia pre-lauream che potrebbe essere combinato con uno studio di tipo clinico epidemiologico o metaanalisi di dati (che si prestano meno alle contraffazioni). Emerge la criticità relativa ad alcuni studenti che fanno domanda di tesi sperimentale ma che non portano a termine l'impegno preso. Il Prof. Nisticò suggerisce quindi un periodo di prova dopo il quale il relatore può accettare o no lo studente laureando inoltre propone l'alternativa della "stesura di un progetto" per coloro che sono meno motivati.
- Dai rappresentanti degli studenti emerge che alcuni tra gli iscritti non sono raggiunti dalle comunicazioni di carattere didattico del corso in quanto sostengono di non conoscere il sito del corso; inoltre Federica Mereu sottolinea come alcuni studenti dei primi anni (1°-3° anno) abbiano difficoltà sia per motivi di "permessi di soggiorno" che per trovare alloggi; propone quindi la necessità di un supporto anche attivo e psicologico per questi studenti. Il prof. Nisticò dice che è già presente un ufficio di front-office tuttavia sebbene tali problematiche esulino dagli obblighi del Corso, si rende disponibile a dare un sostegno agli studenti; tuttavia propone la nomina di un rappresentante, tra essi, che possa riferire le problematiche che si cercherà di affrontare per dare agli studenti il supporto necessario.
- Si discute un cambiamento di calendario accademico con inizio delle lezioni previste per il primo semestre già nella prima settimana di ottobre almeno per gli anni successivi al 1°: tale soluzione consentirebbe di finire alcuni corsi a Dicembre e consentirebbe un maggior margine per la preparazione degli esami a gennaio-febbraio. Lo scorrimento delle graduatorie non consente tale soluzione per il primo anno.


- Il Prof. Nisticò sottolinea che le propedeuticità non sono state formalizzate; tuttavia per alcune materie sono ovvie e gli stessi professori possono darne notizia all'inizio del proprio corso. Il Prof. Nisticò ricorda che esiste uno sbarramento di 100 CFU dal 3° al 4° anno: se non si raggiungono gli studenti dovranno iscriversi al 3° anno ripetente. Tale soluzione impedisce che gli studenti vadano avanti con delle lacune che li porterebbero ad un notevole ritardo di carriera. Si suggerisce la possibilità di aprire appelli straordinari anche per questi studenti. Il Prof. Nisticò pur ribadendo la libertà per ciascun docente di aprire l'appello a chi vuole, puntualizza che gli appelli straordinari dei mesi di aprile/dicembre rimangono aperti solo per: Studenti Erasmus- Nottingham, fuori Corso, Laureandi.
- Si notifica il passaggio a laurea abilitante e si fa presenti il nuovo ordinamento del corso, già reso noto sul sito. Per la laurea abilitante si ragiona sulle modalità di passaggio.
- Si illustra la nuova Tabella didattica e si illustrano i nomi dei tutor.
- Si informa il Corpo docente che a partire da febbraio 2024 avremo 2 studenti in entrata da Nottingham per la preparazione della tesi sperimentale (2-3 mesi); professori Candi, Di Renzo, Graziani, Nisticò hanno dato la loro disponibilità a tale riguardo.

Il prof. Nisticò ringrazia per la partecipazione, e per la collaborazione da parte del personale docente e della segreteria didattica durante il suo mandato.

Alle ore 15:30, si chiudono i lavori.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 26 Ottobre 2023

Firmato	
Il Segretario Verbalizzante Dr.ssa Silvia Piccirilli 	Il Coordinatore del CdIM Farmacia Prof. Robert Giovanni Nisticò 